

## IL PRESIDENTE

### IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “Norme in materia di protezione civile”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante “interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”;

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, “misure urgenti per la crescita del paese”;

**Visto** il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

**Visto** il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

**Vista** la propria ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di

moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;

**Atteso** che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n° 2 del 16 giugno e n° 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

**Viste** le proprie ordinanze:

- n° 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n° 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad €56.420.000,00;
- n° 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n° 6 del 5 luglio 2012 e n° 7 del 5 luglio 2012;
- n° 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 80 del 22 novembre 2012 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre;
- n. 84 del 5 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad €29.000.000,00;

- n. 6 del 30 gennaio 2013 con la quale è stata localizzata la nuova scuola materna temporanea di Galliera e la palestra di Rovereto di Novi di Modena non inserite in precedenti programmi realizzativi;
- n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il programma per la riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;
- n. 38 del 28 marzo 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei anche in deroga alla percentuale del 50%;
- n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;

**Rilevato** che il Programma Operativo Scuole, rimodulato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica quantificando un costo complessivo stimato in € 224.000.000,00, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 25.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 35.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 3.500.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 67.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 25.000.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per co-finanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 33.000.000,00

g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche.	€ 24.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee per affitto strutture, traslochi, acquisto arredi, etc	€ 1.500.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 10.000.000,00

**Preso atto** che nel frattempo sono stati eseguiti tutta una serie di interventi (costruzione EST e PMS, riparazione edifici esistenti, concessione affitti, programmazione palestre, raccolta di ulteriori esigenze etc.) che hanno consentito di assicurare a tutti gli studenti delle zone terremotate di poter svolgere le attività didattiche previste per l'anno scolastico 2012-2013 e di programmare il soddisfacimento di ulteriori fabbisogni per il prossimo anno scolastico 2013-2014;

**Rilevato** che sono stati presentati n. 319 progetti per la riparazione con rafforzamento locale degli edifici scolastici con esito di agibilità "A", "B", "C", relativi sia alle scuole pubbliche che alle scuole paritarie, e n. 35 progetti per il ripristino con miglioramento sismico per gli edifici scolastici con esito di agibilità "E";

**Preso atto** che sono state presentate due istanze fuori termine per accedere ai contributi previsti dall'ordinanza n. 2/2012, integrata con le ordinanze n. 4/2012 e n. 8/2012 relativi d interventi per la riparazione con rafforzamento locale degli edifici scolastici con esito di agibilità "B", "C" costituite dalla scuola materna e nido comunale di Via Montessori nel comune di San Felice sul Panaro e dalla scuola paritaria Smiling Service nel comune di Ferrara;

**Ritenuto** di ammettere all'istruttoria ed alla concessione del contributo previsto dall'ordinanza n. 2/2012 e successive modificazioni anche i progetti relativi alla scuola materna e nido comunale di Via Montessori nel comune di San Felice sul Panaro e alla scuola paritaria Smiling Service nel comune di Ferrara;

**Ravvisato** che in base ai progetti presentati, alle valutazioni di congruità rilasciate ed a quelli ancora in istruttoria si può ritenere, ad oggi, che l'importo complessivo di 23 milioni di euro sia sufficiente a finanziare tutti gli interventi con esito di agibilità "A", "B", "C";

**Ritenuto** che il contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" per consentire il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile debba essere diminuito in quanto diversi soggetti hanno deciso, nel frattempo, di accedere ai finanziamenti previsti dall'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 come risulta dall'entità dei progetti presentati prevedendo un importo complessivo pari a 25 milioni di euro;

**Visto** che in base alle disposizioni dell'articolo 3 commi 7, 7-bis 8, 8-bis, 9, 10 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che disciplina l'agibilità provvisoria degli edifici con strutture, in genere prefabbricate, destinati ad attività produttiva che si intende applicare anche alle scuole (compreso le palestre) prefabbricate è stata finanziata la scuola di Crevalcore rinviando gli altri interventi al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali in corso di formazione;

**Ravvisata** pertanto l'opportunità di confermare un finanziamento al fine di consentire l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 3 commi 7, 7-bis 8, 8-bis, 9, 10 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 per assicurare l'agibilità provvisoria e la funzionalità della scuola di Crevalcore, prevedendo uno stanziamento di 1,7 milioni di euro;

**Preso atto** che nel corso dell'esecuzione degli interventi per la realizzazione di edifici scolastici temporanei (EST), in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, sono emerse dal febbraio 2013 ad oggi ulteriori esigenze segnalate dai dirigenti scolastici e dai Sindaci dei comuni (mense, laboratori, aule portatori di handicap etc.) e che per il loro soddisfacimento occorre procedere a nuovi completamenti, oltre quelli già previsti con l'ordinanza 40/2013, per rendere ancora più funzionali le strutture temporanee realizzate per l'anno scolastico 2013-2014, nonché un altro intervento aggiuntivo costituito dal tecnopolo di Mirandola, incrementando pertanto l'importo complessivo fino a 74 milioni di euro;

**Rilevato** che è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale, o di ripristino, con miglioramento sismico, per quegli edifici scolastici che saranno eseguiti dalle Province e dai Comuni, per i quali si è provveduto all'acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici;

**Atteso** che da tale ricognizione si è preso atto che per molti interventi le procedure amministrative per il rilascio della congruità economica, per l'autorizzazione sismica preventiva e la conseguente esecuzione dei lavori sono in ritardo comportando il prolungamento della locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), in quanto non è possibile prevedere la riapertura di tali scuole per il prossimo anno scolastico 2013-2014;

**Viste** le richieste di proroga della locazione dei PMS, formulate dai comuni e dalle province, in alcuni casi per sei mesi, in altri per dodici mesi ed anche per periodi superiori fino a diciotto mesi dalla scadenza del contratto di locazione attuale;

**Rilevato** che diverse istanze richiedono una proroga del contratto di locazione per periodi superiori a dodici mesi ed avanzano l'ipotesi che il Commissario, in alternativa alla proroga delle locazioni, proceda all'acquisto dei PMS che in futuro potranno essere utilizzati dagli enti locali per altre esigenze sempre collegate alla gestione dell'emergenza post-sisma 2012;

**Ritenuto** opportuno perseguire il miglior utilizzo delle risorse pubbliche valutando la congruità economica in alternativa tra la proroga della locazione dei PMS ed il loro acquisto nel caso in cui sia stato richiesto dai comuni o province e per i quali sia prevista una proroga della suddetta locazione pari o superiore a dodici mesi;

**Ravvisata** pertanto l'esigenza di prevedere lo stanziamento di una somma adeguata per consentire il prolungamento delle locazioni (per sei o dodici mesi), già previsto e disciplinato nei contratti stipulati con le imprese ma non finanziata in precedenza in quanto non era prevedibile, a luglio 2012, il tempo per il ripristino degli edifici danneggiati e di conseguenza era stato indicato il termine di nove mesi per la fornitura e locazione dei PMS, salvo eventuale proroga;

**Ritenuto** di quantificare il maggior costo per la proroga delle locazioni o in alternativa, laddove fosse ritenuto conveniente per l'amministrazione, procedere all'acquisto del PMS in circa 5 milioni di euro;

**Preso atto** altresì che nel corso dell'utilizzo dei prefabbricati modulari scolastici (PMS), realizzati in sostituzione delle scuole che saranno riparate, sono emerse ulteriori esigenze segnalate dai Sindaci anche tenendo conto che in molti casi gli studenti dovranno trascorrere un altro anno scolastico in queste strutture e pertanto necessita prevedere un ulteriore stanziamento di circa un milione di euro per l'eventuale adeguamento degli stessi incrementando l'importo complessivo dei PMS fino a 31 milioni di euro;

**Ravvisata** l'esigenza di incrementare il finanziamento per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST) in quanto dopo lo svolgimento della gara, in sede di redazione dei progetti esecutivi, i comuni hanno richiesto una serie di modifiche ed integrazioni finalizzate a migliorare la fruizione degli spazi sportivi e pertanto necessita che sia previsto un costo complessivo per le palestre stimato in 35 milioni di euro;

**Rilevato** che per la realizzazione delle palestre occorre procedere contestualmente anche alla realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse, che saranno eseguite direttamente dai comuni e per le quali, a seguito delle richieste effettuate, anche in ordine all'eventuale costo per acquisizione delle aree, occorre prevedere un costo complessivo fino a 26,25 milioni di euro;

**Atteso** che è necessario incrementare la previsione di spesa per far fronte alle numerose istanze avanzate dai comuni e dalle province che hanno posto in essere, o intendono farlo nel prossimo futuro, soluzioni alternative temporanee alla non agibilità degli edifici scolastici, senza ricorrere alla costruzione degli EST o PMS, attraverso l'affitto di strutture, la riparazione immediata di altri edifici, l'effettuazione dei traslochi, l'acquisto di arredi non recuperabili, per un importo stimato in 4,5 milioni di euro;

**Preso atto** che a seguito della pubblicazione dell'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 che prevede la possibile costruzione di edifici scolastici in sedi nuove o diverse, riorganizzando la rete scolastica sono pervenute 12 proposte con una spesa presunta di circa 22 milioni di euro, dando atto che in molti casi non si tratta di un onere aggiuntivo in quanto diversi interventi erano già stati finanziati con l'ordinanza n. 42/2012;

**Ravvisata** l'opportunità di incrementare la spesa prevista per la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse, a seguito riorganizzazione della rete scolastica, ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e dell'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 fino a 22 milioni di euro;

**Preso atto** che a seguito delle richieste pervenute dai comuni per il completamento degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) è necessario integrare il punto 1) dell'ordinanza n. 40 del 28 marzo 2013 includendo tra gli interventi che presentano un costo superiore al 50% dell'importo contrattuale anche il lotto 17 relativo alla scuola primaria Dante Alighieri in via Giolitti a Mirandola;

**Rilevato** che al momento, sulla base degli elementi conosciuti, si ritiene opportuno approvare una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo delle Scuole approvato con l'ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012 e n. 17 del 18 febbraio 2013;

**Vista** la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole che modifica ed integra i precedenti programmi approvati con l'ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012 e n. 17 del 18 febbraio 2013, che risulta essere di seguito descritta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 23.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 25.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 74.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 31.000.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 35.000.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 26.250.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 4.500.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.000.000,00

**Visto** l'articolo 2 del decreto-legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

**Rilevato** che il suindicato Programma Operativo Scuole prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività scolastiche, quantificando un costo complessivo di € 242.450.000,00;

**Preso atto** che la differenza di € 18.450.000,00, rispetto al precedente stanziamento di € 224.000.000,00, è giustificato dagli incrementi di spesa ampiamente descritti in precedenza;

**Atteso** che l'importo complessivo di € 242.450.000,00 previsto dall'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .

**Ritenuto** di stabilire che il termine per la fine dei lavori e la rendicontazione di tutti gli interventi finanziati con il programma operativo scuole è prorogato al 30 ottobre 2013, tranne quelli previsti dalle lettere b) e c) per i quali il termine per la fine lavori e rendicontazione è fissato al 31 luglio 2014;

**Atteso** che trattandosi di modifiche relative alla rimodulazione degli stanziamenti per le varie tipologie di interventi la proposta non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale costituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

**Visto** l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato,

## DISPONE

1) Di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole, già approvato con l'ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012 e n. 17 del 18 febbraio 2013, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 23.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 25.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00



d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 74.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 31.000.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 35.000.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 26.250.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc	€ 4.500.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.000.000,00

- 2) di prendere atto che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 242.450.000,00, con una previsione di maggiori costi per € 18.450.000,00, rispetto allo stanziamento approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013;
- 3) di dare atto che l'importo complessivo di € 242.450.000,00 dell'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .
- 4) di ammettere all'istruttoria ed alla concessione del contributo previsto dall'ordinanza n. 2/2012 e successive modificazioni anche i progetti relativi alla scuola materna e nido comunale di Via Montessori nel comune di San Felice sul Panaro e alla scuola paritaria

Smiling Service nel comune di Ferrara che sono stati presentati oltre i termini previsti per consentire la riparazione, con rafforzamento locale, anche di questi due edifici scolastici;

- 5) di prorogare i contratti di locazione dei PMS, in base alle richieste formulate dai comuni e dalle province, per sei o dodici mesi, dal termine di scadenza dell'attuale locazione;
- 6) di procedere, laddove venga accertata la convenienza economica, in alternativa alla proroga della locazione dei PMS per dodici mesi o periodi superiori, all'acquisto dei prefabbricati modulari scolastici che saranno utilizzati dai comuni e dalle province per la gestione dell'emergenza scolastica;
- 7) di integrare il punto 1) dell'ordinanza n. 40 del 28 marzo 2013 includendo tra gli interventi di completamento degli edifici scolastici temporanei (EST), che presentano un costo superiore al 50% dell'importo contrattuale, anche il lotto 17 relativo alla scuola primaria Dante Alighieri in via Giolitti a Mirandola;
- 8) di stabilire che il termine per la fine dei lavori e la rendicontazione di tutti gli interventi finanziati con il programma operativo scuole è prorogato al 30 ottobre 2013, tranne per quelli previsti dalle lettere b) e c) per i quali il termine per la fine lavori e rendicontazione è fissato al 31 luglio 2014;
- 9) di dare atto che per la realizzazione del Programma Operativo Scuole restano valide le disposizioni approvate con ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013 e n. 40 del 28 marzo 2013, se non in contrasto con la presente;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 7 giugno 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani